

A Moliterno è stato presentato il progetto e la mostra che aprirà i battenti a Potenza il 4 febbraio prossimo

Michele Tedesco, un Pittore lucano nell'Italia Unita

Ci sono personaggi storici a cui Moliterno deve molto, e fra essi, i tre più famosi sono senza ombra di dubbio Giacomo Racioppi, Ferdinando Petruccelli della Gattina, e Michele Tedesco, che riuscirono a distinguersi in una vera e propria schiera di intelletti nati nella nostra Moliterno in un florido periodo storico a cavallo tra l'Ottocento e il novecento. Molto si è detto, in quest'anno appena trascorso dedicato al 150° dell'Unità Nazionale, di Racioppi, storiografo di fama nazionale scrittore e politico, di Petruccelli Della Gattina, scrittore, uomo politico e giornalista di fama europea, meno, di Michele Tedesco, pittore, nato a Moliterno nell'agosto del 1834 e morto a Napoli il 4 febbraio del 1917. Di Michele Tedesco, primo

cugino di Giacomo Racioppi, segnato, a differenza del più famoso cugino, da una infanzia particolare e da una famiglia che praticamente si sfaldò, causa un padre che praticamente abbandonò moglie e figli, poche sono le notizie biografiche pervenute, anche perché, pochi sono stati gli studiosi locali che hanno ricercato nel passato di uno dei più recenti uomini illustri che hanno avuto i natali in Moliterno. Lo stesso Vincenzo Valinoti Latorraca, sindaco, scrittore e storico moliternese, che tracciò i profili di molti personaggi locali, scrisse di lui quando era ancora in vita, parlando della prima fase della sua vita, dell'affidamento all'Abate Antonio Racioppi, degli studi in Napoli e dell'esperienza Fiorentina, accennando al



Il dottore Aiello alla presentazione della mostra

matrimonio con la pittrice Giulia Hofman. Dopo Vincenzo Valinoti Latorraca, pochi altri si sono interessati a Tedesco, e quindi anche la sua biografia non è mai risultata tanto chiara, come non si aveva un altrettanto chiaro quadro della sua produzione

artistica, notevole, e che è per lo più presente in collezioni private oltre che presso importanti musei d'Italia. Oggi, al nostro artista, grazie al Centro Annali per una Storia Sociale della Basilicata "Nino Calice", sono stati dedicati una mostra

e una serie di eventi internazionali previsti a Potenza, Moliterno, Napoli, Firenze, Monaco di Baviera. La mostra, allestita nella Pinacoteca Provinciale di Potenza, in Piazza Europa, e che resterà aperta dal 4 febbraio al 15 aprile 2012, è stata preceduta da due incontri di presentazione del progetto, uno, il 18 dicembre scorso presso il Museo Provinciale a Potenza, e l'altro, Domenica 15 gennaio, a Moliterno, paese che ha dato i natali al pittore. Hanno presentato il progetto e la mostra, la Dott.ssa Palmarosa Fuccella, che ha la direzione artistica del progetto, e la Dott.ssa Isabella Valente che è la curatrice della mostra e del catalogo. È stata ripercorsa la vita di Michele Tedesco, segnata positivamente dall'affidamento allo Zio Abate Antonio Racioppi, zio anche dello storiografo Giacomo Racioppi, evidenziando, sia le difficoltà di un giovane al quale di fatto venne a mancare il sostegno da parte della famiglia, e sia l'impegno del Tedesco, che sfruttando nel migliore dei modi una "pensione" elargita dalla Provincia di Basilicata, seppe formarsi e valorizzare al massimo le doti artistiche scoperte già dallo zio Abate quando gli fu affidato in Spinosa, centro vicino a Moliterno. Da Spinosa a Napoli a Firenze e l'incontro con i "Macchiaioli" di Telemaco Signorini, e poi il matrimonio con la pittrice Giulia Hofman, il ritorno a Napoli e una grande produzione di tele oggi apprezzate e ricercate. Alla presentazione del progetto, che si è tenuta nel Cine Teatro Pino a Moliterno, sono intervenuti il Sindaco di Moliterno ing. Giuseppe Tancredi, il Dott. Prof. Gianfranco Aiello, grande estimatore del

Tedesco, che ha parlato del proprio impegno culturale su Moliterno, finalizzato a far divenire il piccolo paese lucano come Sant Poule de Vence in Francia, un paese che vive d'arte e turismo d'arte, il Dott. Pasquale De Luise, Sindaco di Spinosa, dove Tedesco apprese i primi insegnamenti dallo zio materno, e dove, presso la Cappella di San Rocco del Popolo è possibile ammirare una sua bellissima opera realizzata in piena maturità artistica, Piero Lacorazza, Presidente della Giunta Provinciale di Potenza e l'ing. Domenico Todaro, Commissario del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. Presenti anche, il Consigliere Provinciale dott.ssa Angela Latorraca, Giuseppe Tancredi della Reale Mutua assicurazioni, uno dei sostenitori dell'evento, professori dei due istituti superiori locale e cittadini appassionati della storia delle proprie genti. Oltre alla mostra sono previsti incontri nelle Scuole dell'Alta Valle dell'Agri, e la pubblicazione, oltre che del catalogo della mostra, anche di un'edizione critica dei taccuini di Tedesco, messi a disposizione da un grande cultore dell'arte del pittore moliternese, il Prof. Dott. Gianfranco Aiello, fondatore della Casa Museo Domenico Aiello di Moliterno, luogo, che custodisce anche una serie di disegni di Tedesco, oltre a altri rari documenti storici della nostra Lucania. Un progetto quindi, del quale resterà traccia, e che di certo farà conoscere meglio Michele Tedesco, un grande artista che onora Moliterno e la Basilicata ancora oggi grazie ai suoi capolavori sparsi per tutta Europa.

Caterina Cassino